



555

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 32, concernente l'Ufficio del Segretario generale;

VISTI i decreti 24 agosto 2011, 31 luglio 2012 e 15 ottobre 2012, recanti l'organizzazione interna dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015 concernente la rideterminazione, in numero corrispondente ai posti di funzione previsti dalle Tabelle A e B, allegate al decreto medesimo, di cui formano parte integrante, delle dotazioni organiche dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota prot. n. USG-362 del 17 gennaio 2017, con la quale il Capo dell'Ufficio del Segretario generale ha comunicato che l'interpello, pubblicato il 5 gennaio 2017, per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del citato Ufficio, ha avuto esito infruttuoso non essendo pervenute candidature da parte dei dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che permangono le esigenze di affidamento del suddetto incarico dirigenziale, stante la necessità di garantire l'adeguato svolgimento delle delicate attività di supporto delle attività istituzionali del Governo in materia di rapporti con le confessioni religiose, di approfondimento delle questioni connesse alla libertà religiosa e al contrasto delle discriminazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

RITENUTO, pertanto, di procedere ad individuare la professionalità idonea all'attribuzione dell'incarico dirigenziale sopra richiamato ricorrendo a personale non appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del punto 6.5 della richiamata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del dott. Benedetto ZACCHIROLI, estraneo alla pubblica amministrazione;

VERIFICATA la sussistenza della disponibilità del posto nel contingente percentuale di incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili a personale estraneo alla dirigenza, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, non sussistendo disponibilità nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale di consulenza, studio e ricerca, di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è necessario procedere a rendere indisponibile, a garanzia dell'invarianza della spesa, un posto di funzione equivalente sul piano finanziario, ai sensi del terzo periodo della citata disposizione normativa;

VISTA la nota DIP-406 del 5 gennaio 2017, con la quale al suddetto fine è stato individuato il posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 gennaio 2015, nell'ambito dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri risultante dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e in particolare dall'art. 18;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alla preparazione culturale e all'esperienza e capacità professionali possedute, di conferire al dott. Benedetto ZACCHIROLI, estraneo alla pubblica amministrazione un incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Benedetto ZACCHIROLI in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Benedetto ZACCHIROLI, estraneo alla pubblica amministrazione, è conferito un incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Benedetto ZACCHIROLI dovrà, in particolare:

- supportare il Segretario Generale, in raccordo con l'Ufficio studi e rapporti istituzionali, nello studio di iniziative di promozione della convivenza delle diverse forme religiose;
- svolgere attività di studio e ricerca in materia di rapporti tra il Governo e le confessioni religiose, con particolare riferimento alla disciplina concordataria, in raccordo con l'Ufficio studi e rapporti istituzionali.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Benedetto ZACCHIROLI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti.

2. L'incarico è revocato in caso di violazione degli obblighi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Benedetto ZACCHIROLI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 6

(Oneri)

1. La maggiore spesa derivante dall'incarico di cui al presente decreto è compensata rendendo indisponibile – fino ad equivalenza di spesa - il posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto dall'articolo 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 10 FEB. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

P. Scuderi

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 657

23 MAR 2017

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 693/2017
Roma, 27/2/2017

[Signature]

IL DIRIGENTE
[Signature]